Scritto da Red.
Venerdì 25 Maggio 2012 20:55



MONTORO INFERIORE – Le giornate del Parco dell’angelo, programmate per giovedì 30 maggio e venerdì 1° giugno dal Comune di Montoro Inferiore, saranno dedicate alla sostenibilità ambientale e ai beni storico-architettonici presenti sul territorio comunale. Nell’ambito di questa due-giorni, è previsto una sorta di gemellaggio con il Comune di Treviso. In piazza Pironti, infatti, giungeranno, accompagnati da una delegazione comunale, i ciclisti della società San Lazzaro della città trevigiana che hanno preso parte alla ciclo-turistica “*Giro d’Italia*
”. La carovana è partita dalla città veneta il 24 maggio e dopo un percorso suddiviso in 7 tappe concluderà il tour proprio nella cittadina irpina. Ad accogliere i corridori, che sono, tra l’altro, latori di un messaggio del primo cittadino di Treviso, ci sarà il sindaco Carratù, affiancato da una rappresentanza di amministratori municipali. I ciclisti saranno ospitati nell’aula consiliare dove riceveranno una targa ricordo. Dopo lo scambio degli stendardi dei due Comuni, la carovana trevigiana farà una escursione guidata nel Parco urbano dell’angelo.

E proprio nel parco il giorno successivo sarà riaperto alla comunità di Montoro l’antico lavatoio della sorgente Laura (nella foto), sottoposto ad un sapiente recupero architettonico. I lavori, coordinati dall’architetto Massimo Izzo e diretti dagli architetti Troncone e Serrapica e dall’ingegnere Serino, hanno permesso di riportare agli antichi splendori la camera della sorgente e il lavatoio. Seguirà una cerimonia di consegna simbolica delle chiavi del lavatoio alle donne della comunità montorese, alla presenza delle autorità locali e delle scolaresche del posto. Dopo, tutti in cammino in visita alle località più attraenti del parco: la sorgente Labso e la grotta di San Michele Arcangelo.

Le “Giornate del Parco dell’angelo” fanno parte degli eventi di promozione territoriale nell’ambito dei “Percorsi di Montoro”, attività compiute con la progettualità “Turismo e cultura nei borghi campani”, finanziate con la Misura 313 del PSR - Regione Campania.